



**Piano per l’Inclusione (ex PAI):
parte I (a.s. 2020/2021)
parte II (a.s. 2021/2022).**

Il presente documento, a seguito alla *Direttiva Ministeriale 27/12/2012* e *C.M. n°8 del 06/03/2013*, intende individuare strategie organizzative e didattiche in un quadro organico per affrontare le problematiche relative ai processi di inclusione degli alunni bisogni educativi speciali, e offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica inclusiva.

Alla luce delle recenti modifiche introdotte dal d.Lgs n.66 del 13 aprile 2017, e delle disposizioni integrative e correttive del cosiddetto decreto Inclusione (decreto legislativo n. 96 del 7 agosto 2019), la scuola diventa luogo privilegiato per l’inclusione e per il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche nei processi a essa relativi. In particolare il decreto

- potenzia la partecipazione e la collaborazione delle famiglie e delle associazioni nei processi di inclusione scolastica;
- definisce puntualmente i compiti spettanti a ciascun attore istituzionale coinvolto nei processi di inclusione (Stato, Regioni ed Enti locali);
- incrementa ulteriormente la qualificazione professionale specifica delle Commissioni mediche per gli accertamenti in età evolutiva;
- introduce il modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nell’ambito del nuovo Profilo di funzionamento, che sarà elaborato dall’Unità di Valutazione Multidisciplinare, con la partecipazione della famiglia, di coloro che hanno in carico la persona con disabilità, nonché garantendo la partecipazione della scuola;
- riordina i Gruppi di lavoro per l’inclusione scolastica e indica i diversi compiti ad essi affidati;
- definisce una nuova dimensione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), su base Icf, che diverrà parte integrante del Progetto Individuale;
- rafforza e garantisce la continuità didattica anche considerando i docenti con contratto a tempo determinato (art.14, comma3);
- prevede una formazione specifica per il personale docente, dirigente ed ATA.

Tale documento si compone di due parti: nella Parte I “*Analisi dei punti di forza e criticità*”, si tiene conto della situazione dell’Istituto nel corrente anno scolastico, mentre nella Parte II “*Obiettivi per l’incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno*”, sono indicati gli obiettivi di miglioramento, gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.



Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3):	
minorati vista	
minorati udito	
Psicofisici	16
disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	41
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	2
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	9
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
➤ Altro	9
Totali	80
% su popolazione scolastica	5,68
N° PEI redatti dai GLHO	16
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	42
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	22

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate	No
	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	1 referente sostegno	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	1 referenti DSA/BES	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		No
Tutor PCTO	Docenti dell'istituto che curano l'attività e si occupano della	Sì



LICEO SCIENTIFICO STATALE
FEDERIGO ENRIQUES Livorno

Via della Bassata 19/21 57126 LIVORNO Tel. 0586 813631 - C.F. 80005300498 -C. M.: LIPS010002- CUU:UF1W07
e-mail: info@liceoenriques.edu.it – lips010002@pec.istruzione.it <https://www.liceoenriques.edu.it>

	modulistica	
Altro:		



LICEO SCIENTIFICO STATALE
FEDERIGO ENRIQUES Livorno

Via della Bassata 19/21 57126 LIVORNO Tel. 0586 813631 - C.F. 80005300498 -C. M.: LIPS010002- CUU:UF1W07
e-mail: info@liceoenriques.edu.it – lips010002@pec.istruzione.it <https://www.liceoenriques.edu.it>

C. Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione	Si
	Formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	



LICEO SCIENTIFICO STATALE
FEDERIGO ENRIQUES Livorno

Via della Bassata 19/21 57126 LIVORNO Tel. 0586 813631 - C.F. 80005300498 -C. M.: LIPS010002- CUU:UF1W07
e-mail: info@liceoenriques.edu.it – lips010002@pec.istruzione.it <https://www.liceoenriques.edu.it>

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X				
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X			
Valorizzazione delle risorse esistenti				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						



Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (*chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.*)

Per favorire l'inclusione, all'interno dell'istituzione scolastica collaborano le seguenti figure con le seguenti mansioni:

Dirigente scolastico:

- costituisce e presiede il GLI d'Istituto,
- assegna le ore di sostegno e i docenti di sostegno, in base ai criteri stabiliti dal GLI,
- promuove le attività di formazione/aggiornamento,
- presenta la documentazione in funzione della determinazione dell'organico di sostegno all'Ufficio scolastico provinciale,
- richiede il personale di assistenza (educatori, OSA) agli Enti Locali,
- mantiene i rapporti con servizi ed istituzioni extrascolastiche.

Referente Sostegno:

- Collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle attività di sostegno;
- accoglie e coordina i docenti di sostegno e gli educatori;
- condivide e fornisce materiale informativo circa le tematiche inerenti la disabilità;
- ha contatti continui con l'equipe medica per definire il calendario degli incontri previsti (PEI iniziale, intermedio (eventuale) e finale);
- redige il PI;
- partecipa al GLI d'Istituto, e alle verifiche finali della scuola secondaria di Primo grado dei neo iscritti, gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili;
- visiona la documentazione medica e didattica presente a scuola;
- prepara gli stage per l'accoglienza dei neo iscritti e mantiene i contatti con i referenti bes della scuola secondaria di Primo grado;
- controlla, in collaborazione con la segreteria didattica d'Istituto, la documentazione in ingresso, in itinere e in uscita;
- ha contatti con la Provincia e le cooperative di assistenza educativa.
- Coordina il gruppo degli educatori della cooperativa.

Docenti curricolari e docenti di sostegno:

- Hanno il compito di rilevare e indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia;
- concorrono a progettare e a condurre le attività didattiche individualizzate e personalizzate in sinergia, per facilitare il processo di inclusione dell'alunno nel contesto socio-educativo del gruppo-classe.



Referente DSA/BES:

- informa i docenti della presenza di alunni con Bes;
- fornisce gli strumenti per la redazione del pdp;
- supporta normativamente i docenti curricolari in caso di sospetto disagio;
- redige il PI;
- predispone le schede di individuazione e di monitoraggio.

GLI (gruppo di Lavoro per l’Inclusione):

- Raccoglie la documentazione relativa agli alunni con BES e agli interventi didattico-educativi posti in essere;
- Elabora una proposta di Piano per l’Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno);
- Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, il Gruppo provvede ad un adattamento del Piano.

GLIR (Gruppo di Lavoro inter istituzionale Regionale) come da d.leg.66/17:

- viene organizzato presso ogni Ufficio Scolastico Regionale (USR) ed è compost: -dal Dirigente dell’USR o un suo delegato, -da Rappresentanti delle Regioni, -da Rappresentanti degli Enti Locali, -da Rappresentanti delle Associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative a livello regionale nel campo dell’inclusione scolastica.

GIT (Gruppo per l’inclusione Territoriale):

- è composto da: un Dirigente tecnico o un Dirigente scolastico che lo presiede, tre Dirigenti scolastici dell’ambito territoriale, due docenti, uno per la scuola dell’infanzia e il primo ciclo di istruzione e uno per il secondo ciclo di istruzione. Il GIT, in qualità di organo tecnico, sulla base delle valutazioni diagnostico - funzionali, del progetto individuale e del Piano per l’inclusione trasmessi dalle singole Istituzioni scolastiche statali, propone all’USR la quantificazione delle risorse di sostegno didattico per l’inclusione da assegnare a ciascuna scuola; l’assegnazione definitiva delle predette risorse è effettuata dall’USR nell’ambito delle risorse dell’organico dell’autonomia per i posti di sostegno.

Referente Educazione alla salute:

- individua progetti ed attività di potenziamento per il “benessere”;
- riceve segnalazioni di alunni in difficoltà e situazioni di disagio di varia natura;
- partecipa alle modalità di intervento.

Docenti del “Punto d’ascolto”:

- accolgono e sostengono gli alunni in difficoltà che si presentano.



Personale socio-educativo:

- **Educatore:**
Si attiva per il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione dell'alunno in difficoltà.
- **Assistente igienico-personale:**
si occupa degli spostamenti interni alla scuola e dell'assistenza materiale (igiene, abbigliamento, alimentazione, ecc.) dell'alunno in difficoltà.
- **Collaboratore scolastico:**
Concorre con gli insegnanti alla vigilanza dell'alunno negli spazi comuni e su richiesta si occupa della sua assistenza materiale.
- **Personale di segreteria:**
collabora nella gestione dei documenti e nelle pratiche relative all'area BES.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

In previsione dell'ingresso di 4 nuovi alunni con disabilità si ritiene necessario organizzare, prima dell'avvio delle lezioni, un incontro informativo con i docenti del consiglio di classe che accoglieranno gli alunni e con i collaboratori scolastici. Nonostante le misure restrittive dovute alla pandemia, nel mese di maggio i suddetti alunni hanno partecipato a uno stage conoscitivo della scuola e delle figure di riferimento.

A tale incontro hanno partecipato anche i docenti di sostegno della scuola secondaria di Primo grado che hanno fornito non solo informazioni relative alle patologie e alle caratteristiche dell'alunno, ma anche alle strategie metodologiche e operative da utilizzare in classe.

Si intende potenziare la formazione dei docenti di sostegno non specializzati sulle tematiche relative ai BES, promuovendo la partecipazione ai corsi di formazione proposti dal CTS di Livorno e dalla formazione d'ambito Livorno 11.

Altresì, risulta auspicabile intraprendere su base volontaria percorsi formativi per tutti i docenti del Liceo sulle seguenti tematiche:

- Nuovo documento PEI;
- Metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- Strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- Normativa sull'inclusione e sulla disabilità;
- Valutazione degli alunni con BES;
- Nuove tecnologie per l'inclusione;
- Strumenti per il monitoraggio della qualità dell'inclusione.



Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Per una “valutazione inclusiva”, più che della correttezza formale si dovrà tener conto dei progressi acquisiti, dell’impegno, delle conoscenze apprese e delle strategie operate; delle competenze di analisi, sintesi e collegamento, e delle competenze trasversali (sociali e di cittadinanza). La valutazione sarà considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

Strumento cardine per la valutazione degli alunni con BES è il PEI (Piano Educativo Individualizzato, art.12, comma 5 L.104/1992) per gli alunni con disabilità (certificati L. 104/92), il PDP (Piano Didattico Personalizzato L.170 del 8/10/2010 e relative Linee guida del 12/07/2013), documenti fondamentali per definire, monitorare il percorso di apprendimento e gli obiettivi raggiunti.

Nel trovare strategie funzionali alla valutazione inclusiva, soprattutto in previsione di un progressivo ritorno alla normalità e allo svolgimento di attività in presenza, il dipartimento di Inclusione del Liceo si prefigge lo scopo di collaborare attivamente con la commissione PCTO (ex ASL), per coadiuvare all’organizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento coerenti con le attitudini, competenze e capacità degli alunni con BES, di modo da favorire l’acquisizione di competenze spendibili in futuro.



Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:

Al fine di organizzare al meglio i diversi tipi di sostegno presenti, si prevedono le seguenti azioni:

- Accoglienza e collaborazione tra tutte le figure interne alla scuola;
- Promuovere la collaborazione tra docenti, tra docenti curricolari e di sostegno;
- Stimolare azioni di tutoring tra studenti e sviluppare apprendimento cooperativo tra studenti;
- Stimolare gli studenti a segnalare compagni in difficoltà;
- Partecipazione ad iniziative di formazione specifica su BES;
- Collaborazione con la commissione PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:

- Rapporti con l'ASL e Centro Adulti;
- Collaborazioni con aziende ospitanti (percorsi di Alternanza scuola-lavoro);
- Collaborazioni con la Cooperativa (assistenza specialistica);
- Collaborazioni con Enti pubblici (USP, USR, Provincia, Comune);
- Mantenere contatti costanti con CTS, referenti delle altre scuole e con associazioni;
- Incrementare azioni in rete con altre scuole.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il ruolo delle famiglie è:

- di partecipazione e di condivisione del percorso di inclusione previsto, inserito in una visione più ampia di progetto di vita, in sinergia con la scuola e con l'equipe medica;
- di collaborazione nel costruire un ambiente di apprendimento (contesto-scuola) sereno e tranquillo, nel quale sia possibile favorire le abilità e supportare l'autostima degli studenti con interventi didattici e laboratoriali mirati. A tal fine l'istituzione scolastica si impegna a sensibilizzare e incrementare l'azione collaborativa, la reciproca fiducia, la partecipazione nella segnalazione di situazioni problematiche;
- condivisione del patto formativo tra scuola e famiglie.



Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Insegnamento/Apprendimento: progettare l'insegnamento tenendo presenti e valorizzando le diverse capacità di apprendimento di tutti gli alunni, e attuare metodologie diversificate (cooperative learning, peer to peer, flipped classroom, tutoring);
- Valorizzazione delle competenze sociali e di Cittadinanza, inserite nel curriculum d'istituto;
- Costruzione di percorsi personalizzati relativamente al PCTO.

Valorizzazione delle risorse esistenti:

Tutti i membri della scuola si assumono la responsabilità di renderla più inclusiva. Inoltre l'istituzione scolastica, essendo il numero degli alunni disabili, DSA e in situazione BES in aumento, si impegna a sostenere la sensibilità e l'attenzione nell'individuazione di situazioni di disagio e richieste d'intervento, a scegliere e portare avanti progetti ed attività di potenziamento del "benessere", e a individuare risorse umane e competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori per l'inclusione di tutti i BES. Altresì, si impegna a valorizzare le risorse esistenti attraverso:

- l'utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva: pc, pc con sintesi vocale e software specifici, LIM;
- l'utilizzo dei laboratori (multimediale, di fisica, di scienze);
- l'utilizzo di ausili richiesti al Cts, quali symwriter, the Grid, tablet e pc e buzz.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Supporto del CTS;
- Progetti PEZ;
- Progetti PON;
- Reti di scuole;
- Servizi sociosanitari territoriali;
- Associazioni di volontariato;
- Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale.



Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La scuola prevede una serie di incontri e /o colloqui telefonici e incontri tra i docenti di sostegno e i precedenti docenti della scuola secondaria di primo grado al fine di assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP, Profilo Funzionale, certificazioni)) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza (scuole secondarie di I grado), in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa ed in modo da costituire un'opera di sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola. Pertanto, le azioni messe in atto sono:

- Organizzare la fase di accoglienza per facilitare l'ingresso dei nuovi alunni con attività mirate e permettere la conoscenza del nuovo contesto scolastico e delle nuove figure di riferimento;
- Incontri con i docenti di sostegno della scuola secondaria di I grado per favorire lo scambio di informazioni ed esperienze relative all'ingresso nella scuola secondaria di II grado;
- Partecipazione del Referente dell'Inclusione alla verifica finale del PEI dell'alunno in entrata;
- Continuare a promuovere le attività di percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento (PCTO, ex alternanza scuola-lavoro) personalizzate, in base alle caratteristiche e al grado di autonomia di ogni singolo alunno, usufruendo eventualmente dei PEZ in rete provinciali per il triennio.
- Garantire continuità didattica ed educativa.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione il 4/6/2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15 giugno 2021

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Nedi Orlandini**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3 c. 2 D. Lgs 39/93

On/Gs